7.4. - Il Conto Economico

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi alla gestione economica dell'Ente:

P.N. VAL GRANDE - Conto economico

1.II. VAL GRANDE CONTO CONTO	11100		
	2009	2010	var.%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi per prestazioni e/o servizi	15.345	17.068	11,2
- variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz.			•
- altri ricavi e proventi	917.885	990.171	7,9
TOTALE (A)	933,230	1,007,239	7,9
TOTALE (A)	933.230	1.007.239	7,3
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	63,683	80.190	25,9
- per servizi	80.479	86.536	7,5
- per il personale	542.445	554.338	2,2
	1		•
- ammortamenti e svalutazioni	437.237	430.433	-1,6
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	6.847	1.706	-75,1
- accantonamenti per rischi	473		-100,0
- accantonamento fondi per oneri contrattuali	2.183	3.322	52,2
- oneri diversi di gestione	178.327	222.783	24,9
TOTALE (B)	1.311.674	1.379.308	5,2
Differenza tra valore e costi della produzione	-378.444	-372.069	1,7
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1		
- altri proventi finanziari		363	
- interessi e altri oneri finanziari	-200	-122	-39,0
TOTALE (C)	-200	241	220,5
			_
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITÀ FINANZ.			
- rivalutazioni			
- svalutazioni			
TOTALE (D)	0	0	

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	7.247		-100,0
- oneri straordinari non iscribili al riquadro B)	-73.749	-1.607	-97,8
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti	64 100		100.0
da gestione residui	64.188		-100,0
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti	-3.226	ļ	-100,0
da gestione residui		1 607	<u> </u>
TOTALE (E)	-5.540	-1.607	71,0
	951151	T ====================================	T 2 2
Risultato prima delle imposte	-384.184		2,8
Imposte dell'esercizio	-33.600	-32.061	4,6
<u></u>	05.000		

Il conto economico registra nel 2010 un consistente disavanzo il cui valore assoluto (- € 405.496) risulta tuttavia in lieve miglioramento (+2,9%) rispetto a quello del 2009. Il risultato è ascrivibile al saldo negativo della gestione caratteristica i cui costi

rimangono superiori ai proventi derivanti dai trasferimenti e dalle attività gestorie dell'Ente.

7.5. – Lo stato patrimoniale

Nei prospetti che seguono sono illustrate le risultanze dello stato patrimoniale dell'Ente:

P.N. VAL GRANDE - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ		2009	2010	var.%
A) CREDITI VERSO STATO ed altri Enti Pubb. per la				
partecipaz. al patrim. iniziale TOTALE	A) -	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali	ļ			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	1	23.094	33.094	43,3
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	}	683.624	705.848	3,3
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		430.048	443.009	3,0
7) Manutenz. straord. e migliorie su beni di terzi	1	8.295.347	8.333.382	0,5
8) Altre	1	283.358	287.849	1,6
Tota	ile	9.715.471	9.803.182	0,9
II. Immobilizzazioni materiali	-	,		ĺ
1) Terreni e fabbricati		64.678	64.678	0,0
2) Impianti e macchinari	1	350.282	350.282	0,0
3) Attrezzature industriali e commerciali		407.919	410.847	0,7
4) Automezzi e motomezzi		160.925	160.925	0,0
7) Altri beni		18.818	19.774	5,1
Tota	ile	1.002.622	1.006.506	0,4
III. Immobilizzazioni finanziarie	ł	Ì		
1) Partecipazioni in:		i.		
d) altre imprese				
Tota	ile	0	0	
TOTALE	в)	10.718.093	10.809.688	0,9
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze	- (
4) Prodotti finiti e merci		33.216	31.510	-5,1
Tota	ile	33.216	31.510	-5,1
II. Residui attivi, con separata indicazione degli impo esigibili oltre l'esercizio successivo	rti			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.		4.744	4.463	-5,9
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	Ì	162.100	34.100	-79,0
4) Crediti verso Stato e altri soggetti pubb.		415.934	348.338	-16,3
5) Crediti verso altri			:	
Tota	ale	582.778	386.901	-33,6
IV. Disponibilità liquide	- [
1) Depositi bancari e postali		613.854	725.997	18,3
Tota	ale 🏻	613.854	725.997	18,3
TOTALE	C)	1.229.848	1.144.408	-6,9
D) RATEI E RISCONTI	T			
1) Ratei attivi				
TOTALE	D)	0	0	
TOTALE ATTIV	vo	11.947.941	11.954.096	0,1

P.N. VAL GRANDE - Stato patrimoniale

PASSIVITÀ		2009	2010	var.%
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Fondo di dotazione				
VIII. Avanzi (disavanzi) econom. portati a	a nuovo	4.205.582	3.787.798	-9,9
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'eser	cizio	-417.784	-405.496	2,9
	TOTALE A)	3.787.798	3.382.302	-10,7
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
per contributi a destinazione vincolata		1.658.742	1.525.527	-8,0
3) per contributi in natura				
,,	TOTALE B)	1.658.742	1.525.527	-8,0
C) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3) per altri rischi ed oneri futuri		5.746.360	6.176.793	7,5
	TOTALE C)	5.746.360	6.176.793	7,5
5/		101 505	151 005	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		121.305	151.305	24,7
	TOTALE D)	121.305	151.305	24,7
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indic degli importi esigibili oltre l'esercizio	cazione		i	
5) debiti verso i fornitori		211.443	288.247	36,3
10) debiti verso iscritti, soci e terzi		22.864	73.430	221,2
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubbl	ici	361.331	336.493	-6,9
12) debiti diversi		38.098	15.625	-59,0
	TOTALE E)	633.736	713.795	12,6
E) DATEL E DYCCONTY				
F) RATEI E RISCONTI			4 274	
1) Ratei passivi			4.374	
2) Risconti passivi	TOTALE F)	0	4.374	
	IOTALL F)		7.3/4	L
TOTA	LE PASSIVO	8.160.143	8.571.794	5,0
TOTALE PASSI	VO E NETTO	11.947.941	11.954.096	0,1

A conclusione del 2010 si registra una diminuzione del 10,7% del patrimonio netto, che si attesta al valore di \in 3.382.302 (nel 2006 si registrava una consistenza pari ad \in 5.210.820).

In ordine alle componenti dell'attivo le voci più rilevanti sono le immobilizzazioni (immateriali e materiali), i cui valori si allineano con quelli del 2009, ed i residui attivi, che si contraggono del 33,6% sempre rispetto al 2009.

Quanto alle poste passive è da rimarcare l'incremento del 12,6% dei residui, del 24,7% del fondo per il TFR e del 7,5% del fondo per rischi ed oneri. La consistenza di quest'ultimo (€ 6.176.793) è pari all'importo degli ammortamenti

dell'anno precedente (€ 5.746.360) a cui va sommata la quota di ammortamento del 2010 (€ 430.433) che trova corrispondenza nel conto economico.

8. - Conclusioni

Il Piano del Parco è stato approvato dal Consiglio direttivo dell'ente con deliberazione del 28.6.1999 e adottato dalla giunta regionale del Piemonte con deliberazione del 15.11.1999; a seguito di osservazioni e richieste di chiarimenti e integrazioni da parte della Regione, il 5.12.2003 l'Ente ha trasmesso gli studi analitici predispostì a supporto del piano e ha risposto alle osservazioni di natura urbanistica e paesaggistico-ambientale. Allo stato, non risulta ancora concluso l'iter amministrativo per la definitiva approvazione ed entrata in vigore del Piano.

Il Regolamento del parco, elaborato contestualmente al Piano del Parco, è stato deliberato dal Consiglio direttivo con atto n.40 del 28 giugno 1999 ed è tuttora all'esame del Ministero dell'Ambiente.

Il Piano pluriennale economico e sociale, approvato, previo parere favorevole del Consiglio direttivo, dalla Comunità del parco con deliberazione n. 11 del 30 luglio 2002, è stato trasmesso il 30.9.2002 alla Regione Piemonte ed è tuttora all'approvazione della Regione stessa.

Nonostante, dunque, l'iniziale sollecitudine - il Consiglio Direttivo del Parco Valgrande è stato tra i primi in Italia ad approvare il Piano per il parco - a distanza di venti anni dall'emanazione della legge quadro le procedure per l'adozione degli strumenti di pianificazione previsti dalla legge stessa non si sono ancora concluse.

L'Ente non ha osservato i termini di legge per deliberare i bilanci preventivi che sono fissati al 31 ottobre dell'anno precedente. Analogamente non sono stati rispettati i termini per la deliberazione del conto consuntivo 2010.

La Corte, pertanto, richiama l'attenzione degli organi dell'Ente sull'esigenza del rispetto per il futuro dei suindicati limiti temporali, rispetto che si pone come condizione necessaria per una corretta e trasparente gestione delle risorse finanziarie assegnate.

Nell'esercizio in esame, ribaltando il positivo risultato del 2009, l'Ente è venuto a trovarsi in una situazione di disavanzo finanziario (- € 163.793), determinato soprattutto dal saldo negativo delle partite in conto capitale. Le partite correnti, al contrario, registrano un bilanciamento tra entrate e uscite.

Per quanto attiene alle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, le entrate correnti sono costituite prevalentemente dai trasferimenti dello Stato (98,1% del

totale), sui quali grava quasi integralmente la spesa corrispondente; l'apporto finanziario degli enti territoriali nel 2010 è stato nullo.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, nel 2010 l'unica fonte di sostentamento per le spese di investimento deriva esclusivamente da contribuzioni di enti del settore privato.

Complessivamente si osserva che il volume delle entrate derivanti dai trasferimenti non è bilanciato da una quota soddisfacente di "entrate proprie" i cui importi si attestano su valori molto modesti.

Si sottolinea, pertanto, nuovamente l'esigenza già affermata nel precedente referto, che l'Ente proceda alla realizzazione di prodotti e servizi che siano in grado di assicurare, unitamente al perseguimento delle finalità istituzionali, ritorni economici.

L'analisi delle spese correnti, in aumento dell'8,6% rispetto al 2009, pone in evidenza che nel rapporto di composizione l'incidenza maggiore è sempre esercitata dalle spese per il personale in attività di servizio (49,6%).

L'incremento del 66,3% delle spese per attività istituzionali verificatosi nel 2010 denota una maggiore capacità dell'Ente di espletare le proprie finalità tipiche.

La situazione amministrativa dell'esercizio in esame, registrando un avanzo pari ad € 399.103, conferma nel 2010, seppure con un decremento del 29,1%, il saldo positivo del 2009.

I residui attivi nel periodo considerato subiscono un consistente decremento, pari al 33,6%, portandosi dall'ammontare di € 582.778 del 2009 a quello di € 386.901 del 2010, risultato questo, ascrivibile alla minima formazione di residui della competenza conseguente all'alto tasso di riscossione degli accertamenti.

Di segno contrario è l'andamento dei residui passivi, che subiscono un aumento del 12,6% attestandosi al valore di € 713.795.

Il conto economico registra nel 2010, come d'altra parte si è verificato negli esercizi precedenti, un consistente disavanzo il cui valore assoluto (- € 405.496) risulta tuttavia in lieve miglioramento (+ 2,9%) rispetto a quello del 2009. Il risultato è ascrivibile al saldo negativo della gestione caratteristica i cui costi rimangono superiori ai proventi derivanti dai trasferimenti e dalle attività gestorie dell'Ente.

Come per i precedenti esercizi, anche nel 2010 si rileva un depauperamento del patrimonio netto che si attesta al valore di \in 3.382.302 rispetto a quello di euro 3.787.798 nel 2009 (nel 2006 si registrava una consistenza pari ad \in 5.210.820).

Moule Auper'



PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

ESERCIZIO 2010



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Settore operativo 1

Amministrazione e Affari Generali

1. 1. Organizzazione

1.1.1. Organi e Direzione

1.1.1.1. Presidente

Nel corso del 2010, il Presidente (carica invariata) ha emanato 27 decreti (31 nel 2009), pertanto, con una leggera riduzione rispetto all'anno precedente.

1.1.1.1.2. Consiglio Direttivo

La sua composizione è rimasta invariata nel 2010.

Il Consiglio Direttivo ha emanato 50 atti (52 nel 2009) su tematiche di grande importanza per la funzionalità dell'Ente.

1.1.1.3. Giunta esecutiva

La sua composizione è mutata nel 2010, quando nella seduta del 22 giugno il Consigliere Naticchioni ha rassegnato le dimissioni. Al suo posto è stato nominato il Consigliere Stefanelli. La Giunta ha emanato 70 atti (47 nel 2009), pertanto, con un impegno significativamente maggiore.

1.1.1.4. Collegio Revisori dei Conti

E' rimasto invariato il Collegio Revisori dei Conti che risulta composto dai seguenti membri e cioè la d.ssa Anna Ferrante – Presidente, dr. Paola Cerini – componente.

1.1.1.6. Comunità del Parco

La Comunità del Parco, la cui composizione è rimasta invariata nel corso dell'anno ha emanato solamente 4 delibere (10 nel 2009), con due sedute andate deserte per mancanza del numero legale.

1.1.1.7. Direttore

L'attuale Direttore è il dr. Franco Perco, entrato in carica con il 1 novembre 2010.

Complessivamente il lavoro di direzione, espletato in buona parte dal precedente responsabile, dr. Alfredo Fermanelli (con 392 decreti), si è estrinsecato in 443 decreti in totale (552 nel 2009). E' stata inoltre emanate una sola circolare e 78 autorizzazioni (69, da parte del dr. Fermanelli).

1.1.2. Controllo di Gestione e Nucleo di valutazione. Verso la Riforma Brunetta

il 2010 è stato l'anno di passaggio dal precedente sistema di controlli a quello previsto di

Grazie anche al contributo di tale organismo è stato avviato il ciclo di gestione della performance, il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

L'OIV ha fornito una prima bozza del sistema di valutazione nel novembre 2010.

1.1.3. Gestione delle risorse umane

Si rinvia al capitolo 1.2.

1.1.4. Sistema informativo / informatico del Parco

Il Parco ha un SISTEMA INFORMATIVO ben organizzato ed estremamente efficace. Molta attenzione è stata posta ai processi di informatizzazione anticipando, per certi versi, il generale processo generale di digitalizzazione della pubblica amministrazione per il quale il Parco si è trovato preparato.

Sin dal 1998, infatti, il Parco ha aderito alla costituzione della rete informatica denominata SINP¹ (realizzata a attraverso un progetto della Provincia di Macerata finanziato dalla Regione Marche insieme a equivalenti progetti delle altre province). Il SINP ha continuato la propria attività anche al termine del primo triennio grazie alla costituzione di una società a capitale pubblico che ha gestito i servizi di rete (Task srl – Telematic application for synergic knowledge). Nell'ambito di questo progetto il Parco è stato in grado di sviluppare le proprie attività informatiche specialmente legate alla telematica ed alle tecnologie internet. Si tratta di un'esperienza estremamente positiva di cooperazione e di ottimizzazione degli sforzi volta non solo alla informatizzazione della pubblica amministrazione ma anche a contrastare il digital divide in aree scarsamente dotate di infrastrutture tecnologiche.

Dal 2004, inoltre, il Parco ha aderito anche al progetto di e-Government promosso e coordinato dalla Regione Marche, denominato "Protocollo Federato della Regione Marche attraverso il quale è stato possibile acquisire un protocollo informativo progettato per funzionare con tecnologia ASP (gestito da un server centrale e accessibile attraverso internet). La Provincia di Macerata, attraverso il SINP e quindi la Task srl, ha offerto a tutti gli enti partecipanti l'erogazione del servizio.

¹ Il Sistema Informativo Provinciale (SINP) è principalmente una rete telematica basata su tecnologia internet che collega la maggior parte degli Enti della provincia di Macerata.

Dal 2008, sempre con il coordinamento della Regione Marche, vi è stata la migrazione al nuovo programma di gestione del protocollo informatico denominato "Paleo".

Il processo di dematerializzazione e di informatizzazione dei processi di lavoro è avvenuto con progressive implementazioni e sta proseguendo nello stesso modo, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti. In tal senso, è stato anche avviato il funzionamento della posta elettronica certificata e tutti i dipendenti sono stati dotati della Carta Raffaello, che integra i servizi di Carta Nazionale dei Servizi e di firma digitale. Il programma del protocollo informatico "Paleo", inoltre, prevede anche la possibile attivazione di processi di work-flow, di cui fino ad ora si è scelto di utilizzare al fine di evitare la sovrapposizione con le molte innovazioni tecniche e procedurali che stanno caratterizzando l'attuazione del codice di amministrazione digitale e della riforma Brunetta. L'informatizzazione dell'albo pretorio a decorrere dal 2011 e la revisione del codice dell'amministrazione digitale, inoltre, hanno determinato la necessità di rinviare l'approvazione del manuale di gestione integrandolo con tali nuovi elementi.

Ale document protectibilities 2010 15.

GIS (Sistema informativo Geografico - Territoriale).

Sin dal 1998 il Parco, nell'ambito della realizzazione del Piano per il Parco, ha avviato la realizzazione di un sistema informativo territoriale basato su tecnologia GIS (geographical information system), integrando sistematicamente la propria base di dati e realizzando un modello conoscitivo del territorio consultabile in modo informatico e strutturato. Nel corso del 2010 sono stati introdotti molti aggiornamenti sui "tematismi" del sistema, a partire dalla rete stradale e dei percorsi, che ha visto un notevolissimo lavoro di "editing" ed interscambio di dati, anche per via dei rilievi realizzati nell'ambito del progetto di "Ottimizzazione della rete di fruizione sentieristica nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini". Sono stati complessivamente aggiornati molti altri "tematismi" utili, peraltro, alla realizzazione della carta dei sentieri del Parco che verrà stampata nel corso del 2011.

Va registrata la collaborazione con L'agenzia Spaziale Europea E.S.A. per la realizzazione di moduli di elaborazione che, anche attraverso l'uso di immagini satellitari multispettrali, sono in grado di realizzare modelli di dati come la biomassa, o la quantità di CO2 assorbita.

Il sistema informativo del Parco è rivolto sia all'interno sia all'esterno.

Il Parco ha infatti sviluppato anche dei sistemi di gestione per i dati provenienti dai Centri visita e dai rifugi del Parco.

S.I.CE.VI (Sistema Gestione Centri Visita), è stato sviluppato in proprio e realizzato con tecnologia internet (php-mysql), per la gestione dei centri visita. Il sistema, realizzato con tecnologia internet (portale web), è in grado di registrare i flussi dei visitatori, la quantità di prodotti de manifestazioni presenti in ciascun comune del Parco. L'ente può realizzare statistiche e report sui dati registrati.

S.I.GE.RI (Sistema Gestione Rifugi) è un altro sistema informativo, sviluppato anch'esso con risorse interne dell'ente e con le medesime tecnologie, realizzato per la registrazione dei flussi turistici nei rifugi del sul Parco Grande Anello dei Monti Sibillini. Il sistema consente l'elaborazione di statistiche di presenza ed è quindi utile al Parco anche per monitorare i flussi del G.A.S. e pianificare eventuali interventi.

SI.GE.BI (Sistema Gestione Biblioteca) Anche questo sistema è stato sviluppato con risorse interne e consente sia di archiviare e catalogare il patrimonio librario dell'Ente Parco (quasi 3000 titoli) attraverso una classificazione realizzata appositamente, sia di effettuare delle ricerche di testi attraverso varie modalità.

RETE WIRELESS DELLA PROTEZIONE CIVILE Nell'ambito del progetto antincendio avviato già da tempo, il Parco ha anche potuto completare l'integrazione con l'infrastruttura di trasporto dati a banda larga della Protezione Civile della Regione Marche in modo da accedere efficientemente (direttamente oppure attraverso il CTA) alle videocamere di monitoraggio.

Il Parco garantisce un adeguato sistema di SICUREZZA INFORMATICA, prevedendo le relative misure in un apposito piano che viene aggiornato costantemente e approvato ogni 2 anni, che prevede tra l'altro, la gestione delle politiche di sicurezza, nonché la catalogazione delle risorse da proteggere.

MANUTENZIONE HARDWARE SOFTWARE. In linea con il Piano della Sicurezza informatica viene attuata la è stata aggiornata una parte delle risorse informatiche (circa 1/6) in modo da avere un ciclo medio di vita delle risorse adeguato, mantenere un elevata efficienza operativa ed evitare costosi rischi di interruzione dell'operatività.

1.1.4.1. Accesso a atti e documenti

L'accesso ai documenti avviene con le modalità prescritte dal relativo regolamento (approvato con DCD 36/2000). La modulistica è scaricabile dal sito internet e, ove possibile, viene consentito il rilascio di copie su supporto telematico, di norma fornito dal richiedente. Si tenga conto, inoltre, che molti dati e informazioni ambientali di cui dispone il Parco sono pubblicati nel sito internet (come i principali atti di pianificazione) e pertanto l'accesso e la consultazione è consentita a tutti.

Accesso ai documenti

ા તાલાઉકાલ પ્રાથમ	According Antiquesical	
26	26	

1.1.5. Attività regolamentare

Con DP n. 22/2010, si è proceduto ad una modifica regolamento per la concessione dell'emblema e della denominazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini approvato con DCS n. 6/2006. A seguito di ciò è stato adeguato, con DGE n. 55/2010, il protocollo per la concessione della denominazione e dell'emblema del Parco Nazionale dei Monti Sibillini nel settore agricolo, agroalimentare, delle acque minerali.

Al fine di semplificare e rendere più celere dell'azione amministrativa si è ritenuto utile dotarsi di un elenco di operatori economici, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia di appalti e forniture di beni e servizi, da invitare alle procedure negoziate ed a quelle in economia. A tal fine è stato emanato un apposito avviso pubblico (DD n. 50 del 22/10/2010) e conseguentemente è stato istituito l'albo dei fornitori di beni e servizi e approvato il primo elenco dei fornitori del Parco (DD n.140 del 6/05/2010), pubblicato sul sito internet dell'Ente.

1.1.6. Gestione e prevenzione del contenzioso, del danno e sanzioni amministrative

Di seguito viene riportata sinteticamente la situazione relativa allo scorso anno:

	istacientonite (1915)	
Richieste risarcitorie o di	di cui sono diventati	EREPRESION NEW YORK
indennizzi stragiudiziali	giudiziali	
21	2	1 con esito favorevole al Parco e uno concluso con
	erii Berrina	transazione

Contenziosi giudiziali pendenti al 31.12.2010 e avviati dal 2004 al 2010

r (r i GiÁi⊓	្នាក់ 🧸 🧸 Amnunistrati	Penale (paré offése).	
8	14	1	

Va peraltro sottolineato che il patrocinio e la rappresentanza in giudizio è assicurata, di norma, dall'Avvocatura dello Stato; nei procedimenti civili, comunque l'Avvocatura si avvale di un funzionario dell'Ente per la rappresentanza in udienza. Inoltre, per i procedimenti civili proposti

innanzi agli uffici del Giudice di Pace, dal 2009 l'Ente è stato in Giudizio direttamente ovyero senza il patrocinio dell'Avvocatura ma direttamente con proprio funzionario.

1.1.6.1. Sanzioni amministrative

Il livello delle sanzioni è aumentato rispetto agli anni precedenti, come si evidenzia nella tabella che segue:

Anno	Neverbali di asseramento A	terental est
2005	95	4.750,00
2006	191	9.550,00
2007	153	5.350,00 oltre a € 611,60 per verbali dell'anno 2005
2008	128	(oblazione di 98 verbali) 4.900,00
2009	187	12.091,93
2010	195	(29 verbali non oblati) 9.400,00

ு Contenazion relative-) Sarzion அள்ளங்காளிye		NOIB
Scritti difensivi per contestazione verbali di		
	15	
accertamento		

1.1.7. Economato

L'attività economale è sintetizzata nella seguente tabella:

Mandatrol pagaments	ि इंभ्याइबाद्यात्वहरू	ន់ នៅប៉ុន្តែ ខេត្តប្រជាជម៌សន្ត។ រូប
807	205	9
		1

1.2. Gestione delle risorse umane



Il successo dei processi di innovazione e di miglioramento di un'organizzazione complessa, come quella di un Parco nazionale, non può prescindere da una buona gestione delle risorse umane. Da questo punto di vista il 2010 è stato un anno di forte criticità: il parziale superamento del blocco delle assunzioni, ha destato aspettative che sono state in parte disattese e a cui ha fatto seguito la necessità di un ulteriore intervento riduttivo delle spese del personale.

La manovra d'estate, inoltre, (D.L. 78/2009 convertito L. 122/2010) ha introdotto una serie di norme restrittive che investono anche la gestione del personale.

PERSONALE DI RUOLO AL 31.12.2010:

#Callet.件	acat cat	ear our		edaj o a div	i doptisi	in the state of th
5	4	1	1	6	2	19

1.2.1. Completamento della dotazione organica 🦈 🗯

Il processo di incremento della dotazione organica ha avuto avvio con le delibere del Consiglio direttivo nn. 64/2008 e 65/2008 (aggiornata con DCD 9/2010) che avevano provveduto rispettivamente alla rideterminazione organica e all'approvazione del programma triennale delle assunzioni. Dopo avere effettuato gran parte delle procedure nel corso 2009, si è registrato un parziale arresto a seguito del blocco straordinario delle assunzioni (D.L 78/2009). Solo nell'aprile del 2010 è stato possibile riavviare le procedure ed assumere una unità di C (pos. ec. C 1) in qualità di collaboratore con laurea in scienze biologiche o equipollenti.

Tuttavia, l'interpretazione e l'applicazione della L. 25/2010, ha imposto un nuovo intervento riduttivo sulla pianta organica che in prima battuta pareva non dovesse riguardare gli enti Parco nazionali. A seguito delle indicazioni ministeriali si è, quindi, provveduto al ridimensionamento proponendo l'applicazione di un sistema cosiddetto "misto" di riduzione delle spese (ovvero in parte sulle spese del personale e in parte su spese strutturali). Purtroppo tale proposta non è stata approvata e quindi anche il 2011 sarà segnato da un'altra riduzione di organico.

1.2.2. Formazione e aggiornamento professionale

Formazione

la specificità dell'attività di un Parco nazionale, da un lato, e la continua evoluzione della normativa e delle procedure, richiede un costante sforzo di aggiornamento da parte del personale. La